

A quanto ci risulta a Londra, *as usual*, tutti i mezzi pubblici sono stati completamente fermi il giorno di Natale

Un particolare che evidentemente deve essere sfuggito alla fervida penna del Messaggero. **A Roma hanno funzionato sia la mattina che il pomeriggio**

non sia mai che gli scapestrati lavoratori di Atac si riposassero troppo passando una giornata di festa con le famiglie.

Così come hanno lavorato anche la notte di Capodanno sulle tre linee metropolitane e sui bus, garantendo il prolungamento del servizio nonostante il pasticcio del mancato accordo tra SCUA e Azienda e nonostante l'imposizione di turni non concordati.

Ergo,

l'erogazione del suddetto servizio è stato garantito unicamente grazie alla disponibilità del personale operativo.

Tuttavia al Messaggero deve essere sfuggito anche questo. E così per mano del suo *prode pennivendolo* che si occupa di trasporti abbiamo letto che i macchinisti avrebbero preferito il cenone di Capodanno disertando il lavoro, perché

sulla metro A erano in circolazione "solo" 12 treni su...12!!!

Eh sì, perché i 21 treni di cui si parla nell'articolo sono quelli previsti nelle ore di punta della giornata, mentre nella fascia serale a cui si fa riferimento hanno girato tutti i convogli previsti e sono state effettuate tutte le corse!

Abbiamo il sospetto che al nostro *prode* non interessa scrivere la verità, bensì

screditare i lavoratori di Atac e presentarli come i responsabili del dissesto del trasporto romano, per favorire la privatizzazione e coprire politica e lobby economiche ovvero gli artefici di questa deriva.

Gli consigliamo di iniziare quanto prima ad impiegare la sua fervida immaginazione iniziando a scrivere di fantascienza, materia su cui ci sembra nettamente più portato.

Roma, 02/01/2018

La Segreteria Provinciale di OrSA TPL



Settore Autoferrotranvieri di Roma e Lazio

COMUNICATO STAMPA

A quanto ci risulta a Londra, *as usual*, tutti i mezzi pubblici sono stati completamente fermi il giorno di Natale. Un particolare che evidentemente deve essere sfuggito alla fervida penna del *Messaggero*. A Roma hanno funzionato sia la mattina che il pomeriggio: *non sia mai che gli scapestrati lavoratori di Atac si riposassero troppo passando una giornata di festa con le famiglie.*

Così come hanno lavorato anche la notte di Capodanno sulle tre linee metropolitane e sui bus, garantendo il prolungamento del servizio nonostante *il pasticcio* del mancato accordo tra SCUA e Azienda e nonostante l'imposizione di turni non concordati.

Ergo,

l'erogazione del suddetto servizio è stato garantito unicamente grazie alla disponibilità del personale operativo.

Tuttavia al *Messaggero* deve essere sfuggito anche questo. E così per mano del suo *prode pennivendolo* che si occupa di trasporti abbiamo letto che i macchinisti avrebbero preferito il cenone di Capodanno disertando il lavoro, perché

sulla metro A erano in circolazione "solo" 12 treni su...12!!!

Eh sì, perché i 21 treni di cui si parla nell'articolo sono quelli previsti nelle ore di punta della giornata, mentre nella fascia serale a cui si fa riferimento hanno girato tutti i convogli previsti e sono state effettuate tutte le corse!

Abbiamo il sospetto che al nostro *prode* non interessa scrivere la verità, bensì **screditare i lavoratori di Atac e presentarli come i responsabili del dissesto del trasporto romano, per favorire la privatizzazione e coprire politica e lobby economiche ovvero gli artefici di questa deriva.**

Gli consigliamo di iniziare quanto prima ad impiegare la sua fervida immaginazione iniziando a scrivere di fantascienza, materia su cui ci sembra nettamente più portato.

Roma, 02/01/2018

La Segreteria Provinciale di OrSA TPL